

Interrogazione n. 350

presentata in data 2 luglio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mancinelli, Caporossi, Nobili, Seri, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Costituzione Gruppo di lavoro “Commissione per la verifica dell’attività amministrativa dell’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche”

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- in data 16/02/2026 veniva presentata l’Interrogazione n. 145 da intendersi riportata e trascritta;
- nella seduta n. 19 del 28/04/2026 l’Assessore alla sanità rendeva la risposta sulla base di *“quanto mi viene trasmesso dall’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche”*, di cui al verbale di seduta, da intendersi riportata e trascritta;

Ritenuto che:

- si ometteva qualsiasi risposta in relazione ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 della Interrogazione n. 145/2026, mentre la risposta stessa era all’evidenza insufficiente in relazione ai punti 1, 2 e 6;
- inoltre, nella risposta dell’Assessore si comunica che *“Il parere del legale interno, con cui è stato condiviso il percorso transattivo, è stato espresso in data 23/05/2025 e nello stesso è stato indicato l’iter amministrativo prevedente l’adozione di una determina di “alta amministrazione” a conclusione dell’intero procedimento, compresa la trasmissione ai competenti organi di controllo.”*;
- al fine del corretto espletamento del mandato e nel doveroso esercizio dei connessi doveri, prerogative, poteri ispettivi e di controllo, il Consigliere Fabrizio Cesetti, già primo firmatario della Interrogazione n. 145/2026, inoltrava al Segretario Generale della Giunta regionale *“Istanza di accesso formale agli atti”*, con atto in data 27/05/2026 *“Segnatura n. 0726218”* che veniva riscontrata con atto n. 47214 del 04/06/2026;
- dalla lettura degli atti trasmessi non risultano pervenuti i pareri del RUP e dell’Ufficio legale interno all’evidenza necessari per legittimamente assumere la *“Determina del Direttore Generale AOU Marche n. 589 del 10/07/2025”* e se ne deve dedurre che tali pareri non siano stati acquisiti nell’ambito del procedimento. Risultano così confermati i vizi dell’atto rilevati nella Interrogazione che non rientra nella casistica di *“atti di alta amministrazione”* perché è incontrovertibilmente pertinente alla gestione di singoli procedimenti, secondo un iter normativamente predefinito;
- dalla lettura delle premesse della *“scrittura privata”* e degli atti difensivi dell’AOUM si ricava che la AOUM non solo aveva contestato con ampie argomentazioni le richieste di controparte ma addirittura che aveva anche formulato domanda riconvenzionale quantificata in € 4.186.376, sostenendo in pratica che la ditta oltre a non aver erogato maggiori servizi, ne aveva in realtà forniti di meno rispetto a quelli previsti e pagati;
- non solo non risulta che il 23/05/2025 sia stato espresso il parere, ma addirittura la dirigente dell’Ufficio legale avrebbe espresso un parere negativo alla transazione tanto da rifiutarsi di firmare il documento istruttorio;

Ritenuto, altresì, che:

- da informazioni assunte risulta che il dirigente pro-tempore dell’Ufficio legale avrebbe richiesto successivamente la mobilità presso l’AST Ascoli Piceno;

- per la copertura di detto ruolo sarebbe stato indetto l'Avviso pubblico per l'assunzione di un dirigente a tempo determinato di cui alle Interrogazioni n. 5 del 10/11/2025 e n. 151 del 20/02/2026 da intendersi riportate e trascritte;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, l'azione amministrativa deve ispirarsi ai principi di legalità, buon andamento, imparzialità e trasparenza, principi che impongono una puntuale istruttoria e una motivazione rafforzata in presenza di atti dispositivi di rilevante impatto economico che nel caso di specie appaiono all'evidenza contraddetti e violati;

- dagli atti pervenuti risulta che la Determina n. 589 del 10/07/2025 è stata trasmessa alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti della Regione Marche *“Considerato che la valutazione in ordine al grado di colpa è di esclusiva competenza del Pubblico Ministero contabile”*;

- si ipotizza nella trasmissione stessa alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti la eventuale sussistenza di responsabilità di ordine contabile rispetto alle quali la Regione Marche deve considerarsi parte offesa;

Preso atto, altresì, che:

- si è appreso da recenti notizie di stampa (Corriere Adriatico-Ancona, 20/06/26) che la Dirigente del Dipartimento bilancio della Regione Marche *“avrebbe sollevato più di un dubbio sull'ultimo programma triennale degli acquisti di beni e servizi pubblicato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Torrette, in particolare sul proliferare di contratti di partenariato pubblico privato”*;

- a quanto è dato sapere *“a destare preoccupazione ai piani alti di Palazzo Raffaello è anche il fatto che questo florilegio sia stato enucleato in un'interrogazione depositata dal Consigliere di opposizione Massimo Seri”* tanto che *“l'atto ispettivo parla di 7 contratti di partenariato pubblico*

privato che cubano 348,5 milioni di euro in totale: si va dalla «realizzazione, manutenzione e gestione integrata del Blocco Operatorio e dei servizi ad esso connessi» da 100 milioni, alla «gestione di magazzino e logistica» per 88 milioni, passando per la «realizzazione, gestione e relativi servizi integrati per le attività di endoscopia diagnostica ed interventistica (20 milioni) e per quelle di radioterapia (30,5 milioni)”;

- un altro aspetto che emerge dal citato atto ispettivo è una *“proroga, largamente anticipata rispetto alla scadenza del contratto, per il servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali stipulato con Althea spa”*; proroga che risulta concessa con determina n. 536 del 17/06/26;

Richiamate:

- le Interrogazioni n. 311 del 9/06/2026 e n. 338 del 24/06/2026 ad iniziativa del Consigliere Seri;

Considerato che:

- sussiste, pertanto, l'assoluta ed urgente necessità di una verifica della regolarità degli atti amministrativi adottati dall'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, con particolare riferimento alle procedure propedeutiche e, comunque, connesse all'adozione della Determina n. 589 del 10/07/2025; al programma triennale di acquisti beni e servizi, con particolare riferimento al contratto di partenariato pubblico privato; alla proroga anticipata di cui alla Determina n. 536/26;

- questo è essenziale per una necessaria trasparenza e chiarezza dell'attività amministrativa svolta, oltretutto per verificare se detta attività sia esercitata nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento ed economicità dei relativi atti;

- la verifica è, altresì, necessaria per l'adozione di eventuali conseguenti provvedimenti che si rendessero necessari.

Per quanto sopra e nella ritenuta sussistenza dei presupposti di cui all'art. 136 R.L., tra l'altro, rinvenibili da quanto dalla stampa attribuito alla Dirigente del Dipartimento bilancio,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- se si intenda costituire un Gruppo di lavoro "Commissione per la verifica dell'attività amministrativa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche".